



PERCORRENDO LA STRADA PANORAMICA ATTORNO AL MILLSTÄTTER SEE



CARINZIA / AUSTRIA

RITORNO ALLE VETTE

I valli e scenografici passi esaltano un'esperienza motociclistica davvero grandiosa. La Carinzia, soleggiato meridione d'Austria, è questo e molto altro. Concentrata da tempo nel valorizzare tutte le moderne forme di turismo attivo, questa regione investe fermamente nel turismo in moto, portando avanti iniziative atte a creare un'accoglienza di livello elevato. Lo dimostra il sito ufficiale www.karnten.at/motorrad/ che racchiude in maniera chiara tutto ciò che serve per partire alla scoperta della regione: da una mappa interattiva degli itinerari agli eventi e ai punti d'interesse. Nella stessa direzione lavora il consorzio ARGE Motorradland Kärnten, che riunisce oltre venti strutture alberghiere selezionate, capaci di offrire servizi specifici per i motociclisti. Punto di partenza dell'itinerario che si andrà a disegnare, nonché campo base, è la cittadina di **Millstatt**, a un centinaio di chilometri dai confini italiani di **San Candido** e **Timau**, sulle rive del Millstätter See. Un lago dalle acque cristalline, meravigliosamente posizionato nel bel mezzo delle famose Panoramastrassen della Carinzia:

strade sontuose, dall'impatto visivo disarmante in quanto a spettacolarità. Nomi che risuonano a pieno titolo nel gotha dei migliori percorsi d'Europa, se non addirittura mondiali: **Nockalmstrasse**, **Golddeck Panoramastrasse**, **Villacher Alpenstrasse**, **Malta Hochalmstrasse** e la grandiosa **Grossglockner Alpenstrasse**. Percorsi da sogno, da scoprire in un tripudio di paesaggi maestosi e grandi emozioni grazie al Kärntner Panorama-Strassen Ticket: un biglietto disponibile esclusivamente presso gli hotel del consorzio ARGE, che comprende quattro accessi alle differenti strade al prezzo di 52 euro, con un risparmio del 24% rispetto al costo dei singoli pedaggi.

Per raggiungere Millstatt si sceglie di valicare il confine da Timau, in Carnia, superando il **Passo di Monte Croce Carnico** per poi scendere rapidamente verso la cittadina di **Kötschach-Mauthen**. Autentico paradiso per gli amanti delle attività all'aria aperta, questo centro spicca per il suo eccezionale legame con l'artigianato »



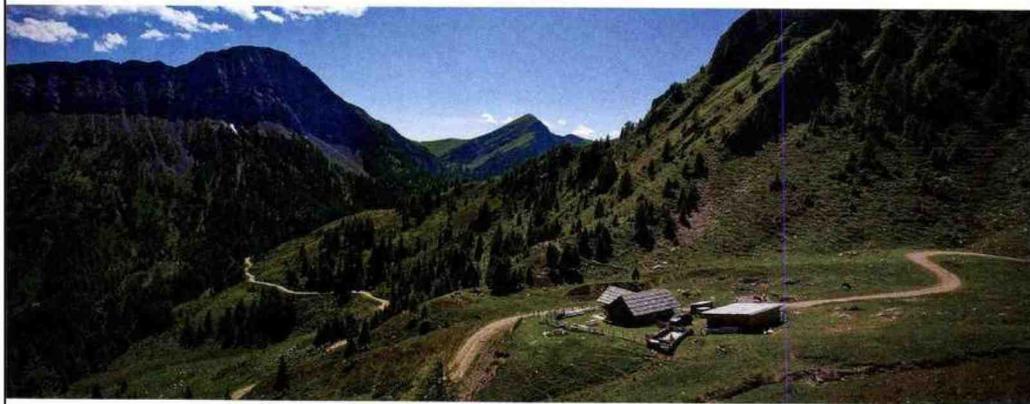
88 BIKERS LIFE



LE ACQUE CRISTALLINE DEL WEISSENSEE



PRODOTTI TIPICI DELLA CUCINA TRADIZIONALE DELLA CARINZIA

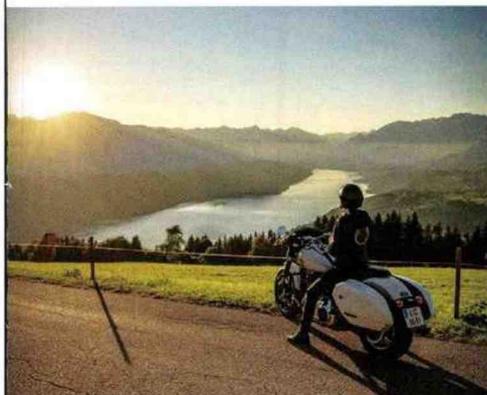


LA NATURA NEI DINTORNI DELLA GOLDECK PANORAMA STRASSE

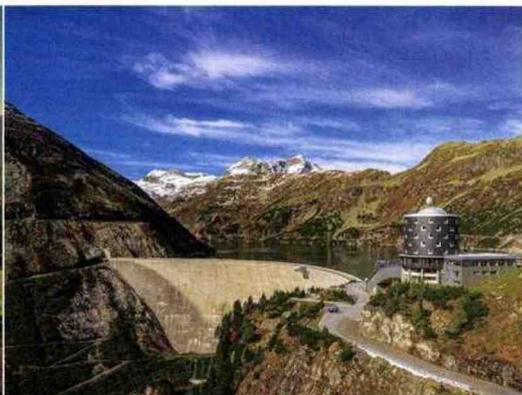
alimentare che l'ha portato ad essere il cuore di un progetto innovativo di valorizzazione della cultura culinaria della **Carinzia**. Le ruote puntano verso est, sfiorando **St. Stefan im Gailtal**, piccola oasi nella natura votata a sport acquatici e attività rilassanti, prima di imboccare la discesa che conduce sulle sponde meridionali del **Millstätter See**. Millstatt è la principale cittadina lungo le rive del lago, caratterizzata da scenografiche ville realizzate tra Otto e Novecento, residenze estive di famiglie nobili che hanno conferito al paese un fascino meraviglioso e un'atmosfera romantica d'altri tempi. Il convento benedettino con la relativa chiesa è uno dei più importanti monumenti dell'arte romanica in Carinzia. Millstatt è un perfetto campo base anche perché dopo una lunga giornata in moto ci si può concedere il meritato relax nella sua moderna Badehaus, un centro wellness affacciato sul lago, capace di restituire il fascino delle antiche terme ottocentesche. Si riscaldano i motori con una prima arrampicata "minore", che inizia poco più a nord, nel piccolo centro di Seeboden. La destinazione è la cima del Monte Tschiernock (2.088 metri), raggiungibile lungo un tratto

spettacolare anche se piuttosto stretto, che offre viste mozzafiato sul Millstätter See. Il pedaggio di accesso a questa strada non è incluso nel Panorama-Strasse Ticket ma se si soggiorna negli hotel lungo il lago si riceve la Millstätter See Inclusive Card, con la quale non solo si ha accesso gratuito ai percorsi a pagamento, ma si può usufruire di molteplici convenzioni su attività, esperienze e servizi in tutta l'area. Giunti in vetta, vale la pena parcheggiare la moto per un veloce trekking lungo il percorso dei mulini: un anello di circa tre chilometri dove poter ammirare le ultime sei affascinanti strutture della zona ancora in funzione. La prima delle "grandi strade" che ci si appresta a solcare è la Goldeck Panorama Strasse, che parte dal paese di **Zlan**, una manciata di chilometri a sud del Millstätter See. Una salita morbida, da godere con la visiera aperta, lasciando spaziare la vista sugli ampi scenari che si aprono man mano che si raggiungono i quasi duemila metri della vetta. Il rinnovato rifugio Wieser è perfetto per celebrare questa prima sontuosa scalata. Si ritorna a Zlan lungo la stessa strada per poi deviare verso ovest in direzione del magnifico Weissensee.

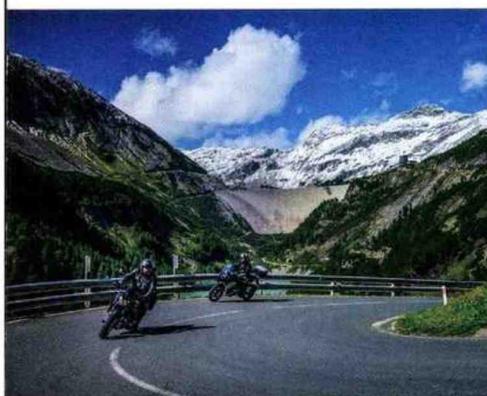




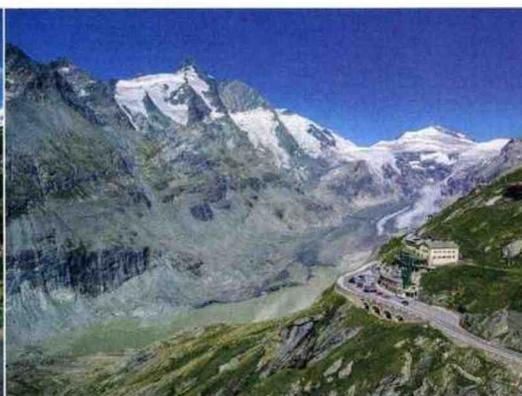
UN'ALTRA VISUALE MAESTOSA AL MILLSTÄTTER SEE



LA DIGA DI KÖLNBREIN. PUNTO DI ARRIVO DELLA MALTA HOCHALM STRASSE



LA MAESTOSA DIGA DI KÖLNBREIN, VISTA DAGLI ULTIMI TORNANTI DELLA MALTA HOCHALM STRASSE



VILLA STREINTZ, L'HOTEL NEL CUORE DI MILLSTATT

Una visione paradisiaca che appare come una conca cristallina circondata da alte montagne. Deve il suo nome alla roccia calcarea che circonda le sue sponde, responsabile della straordinaria trasparenza delle acque. Solcato esclusivamente da battelli elettrici, il lago può essere vissuto in tanti modi tra attività acquatiche, passeggiate nei dintorni ed escursioni di ogni genere.

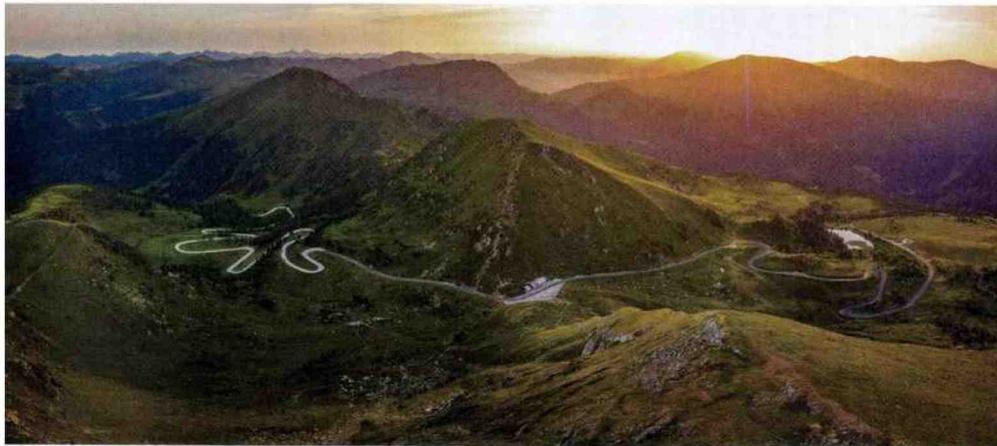
Il ritorno al Millstätter See può essere fatto attraverso una strada differente, che evita di ripassare per Zlan: da Mösslacher una bellissima via secondaria conduce prima a Kreuzen e successivamente di nuovo nella valle solcata dal fiume Drava, a sud del lago.

La seconda grande "traversata" ci aspetta lungo la Nockalmstrasse: oltre trenta chilometri di gioia motociclistica in quota, tra paesaggi incantevoli e un'infinità di morbide curve che conducono alla scoperta del territorio dei Monti Nock. Uno scenario che colpisce per la sua unicità, dovuta alla conformazione piuttosto arrotondata e meno aspra delle sue vette. Una salita da guidare in totale relax, accompagnando i tornanti e lasciando correre lo sguardo.

Merita una sosta la gustosa Zechneralm, una vera e propria baita trasformata in mercato agricolo, dove poter degustare e acquistare prodotti tradizionali che vanno dalla carne ai salumi, dai formaggi alla frutta, passando per sidro e distillati. La sommità del percorso è rappresentata dal magnifico punto panoramico di Eisentalhöhe, situato a 2.042 metri. La strada raggiunge il suo apice con l'aggraviarsi degli ultimi tornanti e la vista delle tante moto parcheggiate nel piazzale antistante il Glockenhütte, ristorante e punto di ritrovo di tanti bikers. Dopo un'inevitabile sosta celebrativa, e piacevole sgranchirsi le gambe camminando fino al vicino Windebensee, un piccolo laghetto dalle acque blu cobalto dove ammirare l'ennesima cartolina naturale di questa sorprendente regione. La discesa verso **Ebene Reichenau**, porta di accesso meridionale alla strada, regala un'ultima sosta presso il centro del parco della **biosfera Nockalmhof**, moderna esposizione multimediale che racconta l'importante progetto di tutela e sviluppo ambientale portato avanti in tutto il territorio appena attraversato. In totale estasi mototuristica, si procede verso una nuova strada, ►►



90 BIKERS LIFE



IL NASTRO D'ASFALTO DELLA NOCKALMSTRASSE BRILLA ALLE LUCI DEL TRAMONTO

pronti per un'altra dose di bellezza. Si percorre nuovamente la 99 dopo Seeboden, dedicando una prima sosta a Gmünd, soprannominata la "città degli artisti". Un delizioso centro medievale alle porte del **Parco Nazionale Alti Tauri**, capace di investire e rilanciare il turismo puntando su un'eccellente offerta culturale. Tante sono infatti le mostre, i concerti, i laboratori e gli eventi in programma. La galleria situata nella torre civica è lo spazio espositivo più importante di Gmünd, a cui si affianca il museo privato Porsche, sede originaria in cui furono costruiti i primi modelli del marchio tra il 1944 e il 1950. Mentre per un'esperienza sensoriale unica è imperdibile la visita alla "casa delle meraviglie" Pankratium: un edificio storico, trasformato nel 2005 in un'esposizione interattiva di particolari installazioni, capaci di unire arte, musica e scienza. Lasciata la città, si apre la valle del fiume Malta, chiamata anche la "valle dell'acqua scrosciante" per via delle numerose cascate che la popolano. Una decina di gradevoli chilometri conducono all'ingresso della Malta Hochalm Strasse, nei pressi del borgo di **Koschach**. Segue un altro tratto immerso in scenari dominati da una natura aspra ma di stupefacente bellezza. La pendenza media è piuttosto elevata e i suoi tunnel scavati nella roccia con tanto di tornanti ciechi richiedono la giusta attenzione alla guida. Ma la ricompensa lascia a bocca aperta, soprattutto una volta giunti alla diga di **Kölnbrein**, punto di arrivo della strada. Con i suoi duecento metri di altezza risulta la più alta di tutta l'Austria e il colpo d'occhio che regala va a stamparsi indelebilmente nello spazio riservato ai ricordi più belli.

D'obbligo due passi nei dintorni, ad esempio per raggiungere il vicino rifugio **Osnabrücker**, per una sosta rigenerante e un panorama mozzafiato sul lago sottostante e il nastro d'asfalto appena percorso. Ultima per sacralità, la salita lungo la Grossglockner Alpenstrasse collega la Carinzia alla regione di **Salisburgo**. Non importa quante volte l'avrete già percorsa in passato... ogni volta sarà sempre un'emozione, un'esperienza capace di far vibrare le corde più profonde del cuore. Si parte dal paese di **Heiligenblut**, dopo essersi spinti in direzione ovest lungo la 106 per poi deviare verso nord sulla 107. Da lì iniziano cinquanta chilometri unici lungo un asfalto di qualità sovraffina, fatti di curve armoniose e paesaggi maestosi. La vista sul **Grossglockner**, la più alta montagna d'Austria (3.798 metri), accompagna durante tutto il tragitto, con il suo sguardo severo ma confortante al tempo stesso. La strada si è evoluta nel corso degli anni, arricchendosi di un centro visitatori, oltre che di esposizioni e alberghi e ospita oggi numerosi eventi. Se da una parte può essersi perso il fascino avventuroso e selvaggio tipico di certi passi di montagna, dall'altra l'esperienza di guida e lo stupore paesaggistico sono rimasti meravigliosamente immutati. Resta una strada panoramica da percorrere, la Villacher Alpenstrasse, che viaggia a quote più basse ma offre vedute altrettanto spettacolari. Ci si tiene quest'ultima cartolina per la prossima volta, per un futuro viaggio verso i confini orientali della regione. La Carinzia non si esaurisce così facilmente e il richiamo delle sue strade, delle tradizionali cittadine e della sua incomparabile natura, si farà presto meravigliosamente irresistibile. ◀

WHERE TO SLEEP

DIE GAILBERGHÖHE

GAILBERG 3, 9840 KÖTSCHACH-MAUTHEN, AUSTRIA
 WWW.GAILBERG.AT

Situato a circa mille metri di quota nei pressi del passo Gailberg, l'hotel dispone di cinquantacinque posti letto distribuiti in camere doppie, triple e familiari. Il ristorante propone un'ampia varietà di piatti locali gustosi. Presente anche una SPA dove potersi rigenerare. L'hotel dispone di specifici servizi per i motociclisti e fa parte del consorzio ARGE.

VILLA PARKSCHLÖSSL

SCHWARZSTRASSE 108, 8872 MILLSTATT, AUSTRIA
 WWW.PARKSCHLOESSL.COM

Un hotel ricavato da un'antica villa imperiale dei primi del '900, immersa nel verde e con una magnifica vista sul lago. Camere recentemente rinnovate e un ristorante particolarmente curato rendono unica l'esperienza. L'accesso diretto al lago e una speciale piscina biologica completano i servizi.